



Pavullo nel Frignano, lì 25.05.2023

ORDINANZA N. 47

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA SU ALCUNE AREE E TRATTI STRADALI SUL TERRITORIO COMUNALE A SEGUITO DI ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DI MAGGIO 2023

IL SINDACO

Dato atto che:

- le precipitazioni continue degli ultimi giorni (23-24 Maggio 2023 e precedenti) hanno determinato elevati livelli idrometrici di tutti gli scoli, presenti nel territorio comunale causando in ampie zone del territorio stesso progressivi allagamenti ed il riversamento sulla viabilità comunale e provinciale di grandi quantità di acqua, fango, vegetazione e detriti, ingerendo situazioni di pericoli per la sicurezza pubblica delle persone e per la pubblica incolumità;
- tale situazione di emergenza ha comportato la chiusura di alcune vie pubbliche, vicinali di uso pubblico e/o uso privato con notevoli disagi per la viabilità locale e non, ingerendo un progressiva situazione di isolamento di alcune zone;
- la viabilità comunale presenta molti punti di particolare criticità ed in particolare risultano compromesse le strade Via Olina, Via Niviano, Via Ca' d'Orlando, Via Sommariva e Via l'Amola, Via Giacomelli nel tratto tra SS12 e Via Giardini, Via Sasso Puzзино, Via Sassorosso, Via Lughetto e Via Montorso;
- la viabilità provinciale sul territorio di questo comune risulta compromessa su SP33 verso Polinago;
- La grande quantità idrica riversatasi nel fosso tombato Cogorno nel cuore del capoluogo lungo la via Marchiani SS12 dal km 137+300 al Km 138+300 ha fatto tracimare i pozzetti ed ha allegato la strada stessa e numerosi scantinati e attività produttive, mentre il fosso a monte dell'Ospedale del distretto AUSL n.5 ha esondato riversando nei parcheggi dell'ospedale, Via Liguria e Via Prediera, via Giardini una quantità innumerevole di acqua e fango e detriti;
- a far fronte all'emergenza ci si è adoperati con tutti i mezzi e le strutture disponibili oltre che all'ausilio del Gruppo Comunale di protezione civile e si sono attivate le misure previste da Piano Comunale di Protezione Civile;

Viste :

- la propria ordinanza n. 5 del 15.05.2023 di attivazione del COC
- l'ordinanze del Direttore Area Servi tecnici n. 44 del 18.05.2023, n. 45 del 24.05.2023 e n. 46 del 25.05.2023 di chiusura al transito di alcuni tratti stradali;

Considerato che nell'emergenza le priorità di intervento di protezione civile, derivano direttamente esigenze elementari, e insieme fondamentali di tutelare l'incolumità delle persone nel loro ambiente di residenza e di lavoro, l'accessibilità in condizioni di sicurezza dei luoghi di residenza e di lavoro, l'integrità delle infrastrutture che garantiscono i servizi essenziali; tali esigenze vanno

inoltre graduate a seconda del livello di compressione che i dissesti e le vulnerabilità del territorio arrecano alle essenziali condizioni di vita economica e sociale delle popolazioni interessate;

Ritenuto di individuare le seguenti tipologie fondamentali di intervento immediato:

- 1) interventi su frane e cadute massi che minacciano insediamenti abitativi e produttivi;
- 2) interventi su strade interrotte da frane, da caduta massi, da erosioni di corsi d'acqua, e per effetto di crolli o dissesti di ponti, con isolamento o imminente rischio di isolamento di centri abitati;
- 3) interventi a difesa di infrastrutture essenziali di tipo acquedottistico, fognario, di impianti di depurazione e di opere di approvvigionamento energetico gravemente danneggiate;
- 4) interventi di ripristino della viabilità compromessa da movimenti franosi, cadute massi, dissesto di ponti;
- 5) interventi di difesa idraulica localizzati, per il ripristino della sicurezza del territorio urbanizzato, minacciato da gravi fenomeni esondativi, ivi compresi gli sgliamenti ed altri interventi per rimuovere gli ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- 6) interventi di ripristino di opere idrauliche sui corsi d'acqua;
- 7) interventi di ripristino di sedi stradali, di pulizia di condotte fognarie, di pulizia e ricalibratura di fossati, canali e rogge;

Considerato che occorre procedere alla immediata esecuzione dei lavori al fine di eliminare i pericoli alla pubblica incolumità, garantire un adeguato collegamento in sicurezza con le borgate frazionali e prevenire il verificarsi di tracimazione di fossi che confluiscono nel reticolo idrico del Capoluogo;

Rilevato che l'adozione della presente ordinanza è giustificata e legittimata dal verificarsi di una situazione sopravvenuta che presenta il carattere dell'eccezionalità, per cui si impone di provvedere con urgenza;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere in merito,

Richiamato l'art. 54, comma 4 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali adottato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 6 del D.L. 23/05/2008 n. 92, convertito in L. 24/07/2008 n. 125;

ORDINA

al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e del Responsabile del Servizio Ambiente- Protezione civile l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti derivanti dal presente provvedimento e dei necessari impegni di spesa;

INCARICA

La Polizia Locale e gli agenti della Forza Pubblica dei controlli sulla presente ordinanza.

DISPONE

- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante pubblicazione sull'albo pretorio del comune e nelle altre forme ritenute idonee affissione nei luoghi pubblici e particolarmente all'imbocco delle strade interessate;
- di trasmettere la presente ordinanza al Signor Prefetto della Provincia di Modena.

INFORMA

- che contro il presente provvedimento i cittadini interessati possono proporre ricorso al TAR entro 60 gg. dalla notifica o dalla piena conoscenza dell'Ordinanza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica o dalla piena conoscenza dell'Ordinanza.

IL SINDACO
Daide Venturelli

Atto sottoscritto digitalmente